



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo "Dante"
Via Rusnati,1 – 21013 Gallarate (VA)
C.F. 91055810120– Cod. Meccanografico VAIC878006
Tel. 0331.792428 - Fax 0331.1554942 - e-mail: vaic878006@istruzione.it



ISTITUTO COMPrensIVO A. DANTE
C.F. 91055810120 C.M. VAIC878006
N3Y6MF - Area Organizzativa Omogenea
Prot. 0004901/U del 27/09/2023 08:42 VI.2 - Uscite

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI INVESTIMENTI E RIFORME

All'Albo web dell'Istituto
Agli Atti

OGGETTO: Determina per l'affidamento diretto della fornitura di arredi, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, mediante trattativa diretta MEPA, per un importo contrattuale pari a € 28.923,77 (IVA esclusa).

Avviso Pubblico "Next Generation Classrooms – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento" - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"

CUP: G34D22006640006

CIG (SIMOG): 9960066A78

Titolo progetto: "IC Dante chiama Futuro"

CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-22069

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. n. 129/2018;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto del 27/06/2019, con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 25, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 28 del 03/11/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-2025;
- VISTO** il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 37 del 24/01/2023;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Istruzione n.161 del 14/06/2022, recante "Adozione del "Piano Scuola 4.0 in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", nell'ambito della Missione 4 -

Componente 1 - del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”;

- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 dell'08/08/2022 recante "Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano Scuola 4.0”;
- VISTO** l'Allegato n. 1 al Decreto sopra richiamato che vede l'Istituto Comprensivo "Dante" di Gallarate (VA) destinatario delle risorse pari a € 212.371,47;
- VISTA** la Nota Ministeriale n. 17624 del 21/12/2022 recante "Istruzioni operative. Investimento 3.2: Scuola 4.0”;
- VISTO** il progetto "I.C. Dante chiama Futuro" ed il relativo accordo di concessione per il finanziamento delle attività del 17/03/20253 n. prot. MIM 40046;
- VISTO** il decreto di assunzione in bilancio prot. n. 1581 del 27/03/2023 del suddetto finanziamento;
- VISTA** la delibera n. 9 del 16/02/2023 del Collegio dei Docenti di adozione del progetto;
- VISTA** la delibera n. 46 del 04/04/2023 del Consiglio di Istituto di adozione del progetto;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO** il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, recante «Governance del Piano Nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021;
- VISTO** in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, ai sensi del quale «*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione[...]»;*
- CONSIDERATO** l'art. 55 comma 1, lett. b.2) del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 «*I dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129*”;
- VISTO** altresì in particolare l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;*
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;*
- VISTE** le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;*
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, comma 449 e 450, della L. 296/2006 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia -Dichiarazione del Dirigente Scolastico prot. n. 4897 del 27/09/2023;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;

RITENUTO che il Dott. Daniele Chiffi Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTA la determina di assunzione dell'ufficio di RUP del Dott. Daniele Chiffi prot. n. 1612 del 28/03/2023;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;

ACQUISITA agli atti dell'istituto la dichiarazione del RUP di inesistenza di cause di incompatibilità, di conflitto di interessi e di astensione;

VISTO il progetto del progettista dott. Gianfranco Bordoni acquisito al prot. n. 3693 del 11/07/2023;

VISTA la determina per la mancata aggiudicazione della procedura negoziata, ai sensi del Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108 e ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016, tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione di Arredi, per un importo a base d'asta pari a € 28.923,77 (IVA esclusa), con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo. Avviso Pubblico "Next Generation Classrooms – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento" - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" – prot. n. 4658 del 19/09/2023;

CONSIDERATA la necessità di acquistare Arredi per il progetto PNRR "Next Generation Classrooms – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento" - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori, avente le caratteristiche indicate nel capitolato tecnico allegato;

DATO ATTO che l'Istituzione Scolastica procederà alla relativa acquisizione mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 90 giorni;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 28.923,77, IVA esclusa;

CONSIDERATO che gli oneri derivanti da rischi per interferenze sono pari a 0,00 € (euro zero,00), in quanto verranno adottate idonee misure organizzative che consentiranno di evitare interferenze con lo svolgimento delle attività istituzionali;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di individuare una ditta presente sul Mepa in grado di offrire la fornitura in oggetto necessaria alla realizzazione del progetto nei tempi previsti;

VERIFICATO che la ditta "S.C.L. Service Srl"– P.IVA 02180610137 di Como è presente in Mepa per la fornitura dei servizi della categoria merceologica oggetto della presente determina;

TENUTO CONTO che, il suddetto operatore non costituisce il contraente uscente, né è stato precedentemente invitato;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte

ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale nonché dei requisiti previsti dalle normative relative ai contratti pubblici finanziati con le risorse PNRR;

TENUTO CONTO che per affidamenti diretti il cui importo stimato alla base dell'affidamento sia inferiore a 40.000,00 euro (al netto di IVA) non è dovuta alcuna garanzia ai sensi dell'art. 36 L.P. 16/2015. Tale onere non si applica alla presente procedura di affidamento in quanto il valore dell'importo stimato a base d'asta ammonta a 28.923,77 euro presunti IVA esclusa per un totale di 35.287,00 euro IVA inclusa.

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

DATO ATTO che il RUP, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 28.923,77, oltre IVA (pari a € 35.287,00 IVA compresa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisizione della fornitura di arredi per il progetto PNRR "Next Generation Classrooms – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento" - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori, avente le caratteristiche indicate nel capitolato tecnico allegato per un importo pari ad € 28.923,77, IVA esclusa;
- di autorizzare la spesa complessiva € 35.287,00, IVA inclusa, da imputare sul capitolo A03/21 dell'esercizio finanziario 2023;
- di confermare il Dott. Daniele Chiffi quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Allegati: -Capitolato tecnico

Il Dirigente Scolastico
Daniele Chiffi